



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "MARTA RUSSO"-ROMA
Prot. 0008040 del 30/09/2025
II (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

All'Albo

Al Sito web della Scuola

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER AGGIORNAMENTO DEL PTOF - A.S.2025-2028

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico- didattica per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie

didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

VISTO il PTOF 2022/2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14, della Legge n° 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti unitario orientativo della predisposizione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

1. Premessa

Il presente atto di indirizzo, redatto in conformità con la Legge 107/2015 e il DPR 275/1999, **aggiorna e integra** le linee programmatiche già indicate nel precedente Atto di Indirizzo del triennio 2022/2025, al fine di garantire una continuità progettuale e un costante miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto si impegna a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), promuovendo un percorso formativo unitario e coerente che metta al centro la crescita integrale di ogni studente.

La nostra **visione** è quella di una scuola che sia un punto di riferimento sociale e culturale per la comunità, capace di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili.

VISION dell'IC Marta Russo

A Scuola per intessere relazioni

Intessere relazioni è un'arte antica e paziente, un rito che richiama la cura meticolosa del telaio. Proprio come fili d'ordito e di trama si incontrano per dare vita a un manufatto solido e armonioso, così l'agire umano si esplica nel connettere esistenze attraverso l'ascolto, la parola e la comprensione profonda. È un processo dinamico che rifugge la passività: richiede l'intenzione deliberata di accogliere l'altro nel proprio spazio vitale, trasformando un semplice contatto in un legame significativo. In questa prospettiva, il concetto di **connessione** recupera la sua nobiltà originaria, distanziandosi nettamente dalla frenesia digitale contemporanea.

Mentre l'essere "connessi" oggi si riduce spesso a un'esposizione frammentata nel flusso indistinto del web — dove l'identità viene gettata in pasto a algoritmi e sguardi fugaci — l'intessere rapporti autentici celebra invece la lentezza e la solidità. Significa costruire architetture affettive e professionali capaci di resistere al tempo, dove ogni nodo è un impegno di stima e ogni intreccio è una promessa per costruire una Società migliore.

MISSION dell'IC Marta Russo

Intessere un'alleanza profonda tra Scuola e Famiglia significa oggi dar vita a un patto educativo d'onore, un ordito comune capace di sostenere la fragilità delle nuove generazioni. In un'epoca in cui i giovani appaiono

spesso smarriti, privi di bussole interiori e vulnerabili dinanzi alle minime asperità della vita, è necessario ritrovare un terreno di incontro basato sulla reciprocità e sulla fermezza amorevole. Questo legame non può limitarsi a una sterile comunicazione burocratica, ma deve farsi **ascolto attivo e mutuo sostegno**. Solo attraverso una sinergia autentica è possibile tracciare un perimetro di regole condivise: non limiti arbitrari, ma solidi argini che offrano sicurezza e struttura. Insegnare ai giovani ad abitare la frustrazione, trasformandola da ostacolo insormontabile in occasione di resilienza, è il dono più prezioso che questa collaborazione possa offrire.

Collaborare significa, dunque, camminare fianco a fianco per aiutare i ragazzi a diradare la nebbia del futuro. È nell'intreccio tra il sapere della scuola e la cura della famiglia che si forgiavano gli strumenti affinché ogni giovane possa smettere di annaspere nell'incertezza e iniziare, finalmente, a tessere con fiducia il proprio domani.

STRUMENTI

I **progetti laboratoriali** si configurano come il terreno d'elezione per trasformare l'astrazione del dialogo in concretezza relazionale. In questi spazi di azione condivisa, il "fare insieme" diviene un potente catalizzatore di **empatia**, permettendo a ogni studente di uscire dal proprio isolamento per scoprirsi parte integrante di un organismo collettivo. Attraverso l'esperienza del laboratorio, il traguardo di relazioni sane non è più un precetto teorico, ma un'esperienza vissuta: nel confronto creativo e nel superamento comune delle difficoltà, i ragazzi imparano a riconoscere il valore dell'altro, a rispettarne i ritmi e a celebrarne i talenti.

È in questo intreccio di mani e pensieri che si educa alla comprensione profonda, offrendo ai giovani quegli strumenti emotivi necessari per trasformare la fragilità in forza e l'incertezza in un progetto di vita condiviso.

Le PRIORITA' individuate dallo Staff della Dirigenza e dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) dopo un confronto con il Collegio dei Docenti sono:

1. Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
2. Risultati scolastici
3. Competenze chiave europee
4. Esiti in termini di benessere a scuola

2. Obiettivi Formativi e di Miglioramento

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), si individuano i seguenti obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2025/2026:

- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (tenere presente le Linee Guida indicate nel PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE del nostro Istituto)
- 2- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 8- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

l'Obiettivo Formativo Integrato

Favorire lo sviluppo integrato delle competenze linguistiche (in lingua italiana, inglese e altre lingue dell'Unione Europea), matematico-logico-scientifiche e digitali, attraverso metodologie didattiche innovative e inclusive, quali l'apprendimento integrato di contenuti e lingua straniera (CLIL), l'approccio laboratoriale, il potenziamento del pensiero computazionale e l'educazione al digitale.

LE PRIORITA'

1. Scuola come comunità attiva e aperta. Promuovere un modello di scuola inclusivo, partecipato e radicato nel territorio, rafforzando i legami con le famiglie, le associazioni del terzo settore, gli enti locali e le imprese, allo scopo di costruire una comunità educante integrata e attiva.
2. Sport e Salute. Favorire il benessere fisico e psicologico degli studenti attraverso il potenziamento delle discipline motorie, l'educazione alimentare e sportiva, la promozione di corretti stili di vita, e la valorizzazione dell'attività sportiva anche a livello agonistico. Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e peer education.
3. Internazionalizzazione.

Per il triennio 2025/2028 la Scuola ha in atto i seguenti Progetti:

FSE+ di Coesione Italia 21-27

- Orientamento
- Piano Estate

Comune di Roma:

- L2
- Scuole Aperte il Pomeriggio

Regione Lazio:

Allenamento in Rete Temporanea di Scopo

RETI:

1. PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' siglato nell'a.s. 2024/2025 con il IX Municipio e stakeholder del territorio che con uno scambio mutualistico forniscono servizi alla Comunità Scolastica e al Territorio.

2. RETE DI SCOPO CON UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO per la formazione delle competenze STEAM degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado per il triennio 2025/2026-2027/2028.

Il progetto prevede la gestione della realizzazione di un progetto per attività formativa dal titolo "Viaggio nel corpo umano" con tutte le classi della Primaria e Secondaria dell'IC Marta Russo e da eventi di orientamento scientifico tra i quali "La notte europea dei ricercatori".

3. SAVE THE CHILDREN, per i seguenti progetti:

a. Arcipelago Educativo

Centri Estivi con Laboratori creativi tematici ed esperienziali.

Il supporto di Save the Children consiste:

- un percorso formativo online sul recupero degli apprendimenti attraverso metodologie innovative che garantiscono il benessere e la tutela dei partecipanti
- una co-progettazione degli interventi mirata al contrasto al summer learning loss, alla luce di una metodologia validata a livello nazionale per rispondere ai bisogni specifici di ogni contesto, in presenza di 4 ore da svolgere tra maggio e giugno

- un pacchetto di attività e strumenti (toolkit digitale) che possono essere utilizzati con studenti, studentesse e famiglie
- cancelleria e giochi didattici utili per la realizzazione delle attività per il recupero degli apprendimenti, che verranno spediti alla scuola
- un percorso di supervisione metodologica, attraverso un servizio di accompagnamento personalizzato in itinere online
- la conoscenza di enti territoriali che lavorano da anni con Save the Children e possono occuparsi della realizzazione delle attività.

b. Connessioni Digitali con laboratori di Podcast

Il progetto prevede una collaborazione tra le Parti per 33 ore di Educazione Civica e sarà realizzato in un numero previsto di tre classi seconde della scuola secondaria di I Grado per la realizzazione di iniziative congiunte e azioni del Progetto “Connessioni Digitali” per due anni scolastici (2025-2026 e 2026-2027).

Save the Children si impegna, anche per il tramite dei propri Partner territoriali, a:

- elaborare e mettere a disposizione delle scuole un Curricolo sulle Competenze Digitali tarato sull’Educazione Civica e coerente sia con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall’Unione Europea (Dig.Comp 2.2) sia con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- sviluppare e mettere a disposizione dei docenti un sistema di valutazione delle Competenze Digitali che supporti docenti e studenti nella valutazione delle competenze acquisite;
- fornire strumentazione tecnologica di base necessaria per realizzare le attività (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, PC, tablet, cuffie, microfoni, ecc.);
- offrire un percorso di formazione dedicati ai docenti delle classi coinvolte, alla cui frequenza seguirà il rilascio di un attestato di partecipazione. Le ore di formazione sono riconosciute e accreditate dal MIM per l'adempimento dell'obbligo formativo del personale della scuola;
- supportare i docenti nella realizzazione del percorso didattico, attraverso un accompagnamento da parte degli educatori di progetto e la condivisione di risorse didattiche e spazi di confronto online;
- allestire una newsroom all’interno di un’aula dedicata dell’Istituto comprensivo.

4. PROTEZIONE CIVILE, Ass. Nazionale Bersaglieri, Nucleo di Roma ODV per attività di educazione ambientale e prevenzione e attività di Educazione alla Cittadinanza. L’IC Marta Russo ha concesso un locale del Plesso di Vallerano Primaria di Via L. Chiarini, come sede dell’Associazione.

5. ASAL – Associazione Scuole Autonome del Lazio

6. Rete di Ambito 6 con le Scuole dell’8° e 9° Municipio

7. A.S. ROMA TRIGORIA- Patto per studenti atleti di alto livello della Roma. La Scuola ha attivato dall’anno scolastico 2022/2023, un Patto educativo con le famiglie degli atleti di alto livello agonistico con una serie di iniziative didattiche volte a facilitare il compito degli atleti che per il grande carico di lavoro quotidiano dovuto agli allenamenti si ritrovano ad avere poco tempo e scarse energie per poter affrontare i compiti della scuola. Pertanto, la famiglia e la scuola sottoscrivono un Patto nel quale si impegnano reciprocamente a rispettare quanto stabilito e condiviso in esso.

8. APS dei genitori dell’IC Marta Russo che fornisce azioni di formazione a studenti e docenti e servizi di miglioramento dell’Istituto.

Diretrici per la progettazione annuale a.s. 2025/26

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si invitano i docenti a prestare particolare cura ai seguenti ambiti:

Priorità di miglioramento Il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in piena coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni e le alunne.

Gruppi di lavoro per il successo formativo Devono essere esplicitati la composizione e le modalità operative dei gruppi di lavoro incaricati di progettare e realizzare iniziative mirate a innalzare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi avranno il compito di esaminare in profondità gli esiti dell'anno precedente, individuare punti di forza e criticità e proporre adeguamenti mirati alle programmazioni didattiche.

Monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti Deve essere esplicitata l'adozione da parte dell'Istituto di prove comuni per competenze, da somministrare in ingresso, durante l'anno e a conclusione del percorso scolastico, così da consentire un monitoraggio puntuale degli apprendimenti e una rendicontazione trasparente dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Contenuti indispensabili del PTOF In conformità con le norme vigenti, il Collegio dovrà prevedere i seguenti elementi essenziali:

- a. gli obiettivi formativi da perseguire;
- b. i moduli di orientamento formativo;
- c. il curriculum trasversale di Educazione civica;
- d. le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM;
- e. i criteri di valutazione.

Piano per l'Inclusione Nel Piano per l'Inclusione, all'interno del Ptof, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative.

Reti e alleanze educative L'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, sia come scuola capofila che come partner, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

Protocolli e collaborazioni con il territorio Devono essere promossi accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale. Il Ptof deve dar atto della collaborazione con il territorio.

Internazionalizzazione Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.

È necessario continuare a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali degli alunni anche attraverso la promozione di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte eTwinning e Erasmus+.

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo -didattiche Devono essere in continuo ripensamento i metodi, gli strumenti, e gli approcci sia nella didattica in senso stretto (il "cosa" e il "come" si insegna) che nell'organizzazione complessiva della scuola (il "dove" e il "quando"). Devono essere promossi progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche tramite la partecipazione della scuola a specifici progetti, bandi, concorsi.

Attuazione di flessibilità didattico - organizzativo La flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti. Questo coinvolge l'intera gestione degli spazi, del tempo e delle risorse.

Esempi di flessibilità organizzativa:

Aule a tema e laboratori: Le classi non sono più legate a un'unica aula. Gli studenti si spostano tra aule specializzate (es. aula di scienze, di arte, di lingue) o laboratori, favorendo l'apprendimento attivo e l'uso di attrezzature specifiche, es DADA

Spazi aperti e arredi mobili: Le aule non sono più disposte con banchi fissi e allineati. Si usano arredi modulari per creare aree di lavoro di gruppo, spazi per il relax o per la lettura individuale, e angoli per le presentazioni.

Esempi di flessibilità didattica:

Didattica per progetti (Project-Based Learning): Gli studenti lavorano su un progetto concreto che dura diverse settimane, integrando diverse discipline. Questo metodo sviluppa le competenze trasversali, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi, a differenza della didattica frontale classica.

Didattica differenziata e personalizzazione: L'insegnamento è adattato ai diversi stili di apprendimento, ritmi e bisogni degli studenti. Ciò può avvenire attraverso percorsi individualizzati, l'uso di diversi materiali didattici (video, podcast, testi), o la suddivisione della classe in piccoli gruppi per attività mirate.

Utilizzo delle tecnologie digitali: L'apprendimento non si limita alla presenza in classe. Si usano piattaforme online (es. Google Classroom, Moodle) per assegnare compiti, condividere risorse e svolgere attività collaborative anche a distanza, promuovendo la flessibilità temporale e spaziale.

Co-insegnamento e docenti a classi aperte: Due o più insegnanti lavorano insieme nella stessa classe, offrendo supporto individualizzato o dividendo gli studenti in gruppi per attività diverse. A volte, un docente può lavorare con gruppi di studenti provenienti da classi diverse su uno stesso progetto.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica Deve essere valorizzata e promossa l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come quelle promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). Per fare solo alcuni esempi: PNSD, Movimento Avanguardie Educative.

Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico- didattiche Devono essere progettati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche, sviluppati per classi parallele e tra sedi diverse. Tali progetti, facenti parte anche dell'ampliamento dell'offerta formativa, devono caratterizzarsi per innovazione metodologico didattica.

Progetti per il benessere scolastico Devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

6. Criteri e continuità del PTOF

I criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

La Dirigente
Dott.ssa Laura Chianura
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D. Lgs.39/93)